

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo
generale 00014716

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cimasa

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	De Franchi Pietro Doge
CMMD - Data	1603
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ scultura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	370
MISP - Profondità	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulle volute profilate in oro poggiano due angeli in gesso, quello a sinistra regge un'arosa dipinta d'oro. Su fondo rosa viola-a imitazione del marmo è dipinto il simbolo dei francescani(due braccia che si incrociano con la croce), poggiante su una nube grigio-azzurra. Tale raffigurazione è delimitata da una cornice, ricca di volute e pelaccette con inserti di roselline , in stucco bianco dorato sui rilievi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Giacomo Boni nella prima metà del sec. XVIII ha decorato il soffitto della volta e sono stati fatti nel presbiterio dell'Altare maggiore gli stucchi e le decorazioni. Il Boni era solito affiancarsi stuccatori e quadraturisti per lo più bolognesi e toscani (C.G. Ratti, 1769, pp. 374-384; E. Gavazza. Il momento della grande decorazione, in AA. VV. LA pittura a Genova e in Liguria, 1971, p. 268, pp. 297-298). Tale ipotesi trova conferma nell'affermazione del Cambiaso (D. Cambiaso

, 1909, pp.175-176)che si rinnovarono gli stucchi dell'Altare all'inizio del sec. XVIII, datazione che si addice perfettamente alle caratteristiche stilistiche della cimasa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 8040/Z

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Giardelli P.

FUR - Funzionario responsabile

Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)